

2

Anpas premiata nel ricordo dell'alluvione di 20 anni fa

GRUGLIASCO - Mentre a Torino e nella prima cintura l'allarme meteo si spegneva in una pioggia tutto sommato moderata, martedì al Carignano si celebrava il 20° anniversario dell'alluvione che all'inizio di novembre del 1994 colpì numerose aree intorno al Po e al Tanaro, coinvolgendo le provincie di Cuneo, Asti, Alessandria, Torino e Biella, provocando 70 morti e devastando abitazioni e attività produttive in 780 comuni.

Alla cerimonia era presente anche l'Anpas, l'associazione nazionale per le pubbliche assistenze, premiata dal presidente della Regione Sergio Chiamparino per aver partecipato alle operazioni di soccorso di 20 anni fa, insieme alle altre componenti del sistema piemontese di protezione civile.

«Oggi, rispetto al 1994, esiste una protezione civile organizzata e coor-



dinata dove la forza operativa è data dal volontariato - spiega Luciano Dematteis consigliere Anpas del Pie-

monte che ha ritirato la targa - Un tempo c'era ancora la leva obbligatoria e gli interventi erano svolti per lo più dai

militari. La fine dell'obbligo militare e la nuova normativa sulla protezione civile hanno reso il volontariato l'aspetto portante in questo settore, come dimostrano i numerosi interventi effettuati negli ultimi 20 anni. Sempre di più il volontariato Anpas è diventato parte essenziale del sistema di protezione civile con un ruolo attivo anche nella diffusione della cultura della previsione e della prevenzione».

Alla cerimonia condotta da Orlando Perera erano presenti, tra gli altri, Alberto Valmaggia, assessore regionale alla protezione civile, Vincenzo Cocco, responsabile del settore geologico della Regione, Maurizio Marelli, sindaco di Alba, Roberto Bertone, coordinatore del volontariato regionale di protezione civile, e Stefano Bovo, responsabile del settore protezione civile e sistema antincendi boschivi della Regione.

